

“PIANO PARTECIPATO A LIVELLO TERRITORIALE CON I DIVERSI ATTORI DEL SISTEMA DEI SERVIZI” EX. D.G.R. 392/2013 – ANNO 2020

SOGGETTI GESTORI ADERENTI AL PIANO

ATS dell’Insubria - via Ottorino Rossi n.9, Varese

e

1. Solidarietà e Servizi - via Isonzo n.2, Busto Arsizio (VA);
2. Agres Onlus ASD - via Marconi n.39, Saronno (VA);
3. Fondazione Renato Piatti Onlus - via Cairoli n.13, Varese;
4. AIAS Busto Arsizio Onlus “A. Tosi” - via Alba n.30, Busto Arsizio (VA);
5. Fondazione Istituto Sacra Famiglia - p.zza Monsignor Moneta n.1, Cesano Boscone (MI);
6. Il Seme Società Cooperativa Sociale - via Bari n.6/8, Cardano al Campo (VA);
7. Il Cerchio Colorato Cooperativa Sociale Onlus - Via San Giuseppe n.31, Saronno (VA);
8. Azienda Speciale Consortile Consorzio Servizi Sociali dell’ Olgiatese - Piazza Volta n.1, Olgiate Comasco (CO).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il riordino del welfare lombardo ha avuto e continua ad avere l’obiettivo di collocare la persona e la famiglia al centro delle politiche sociali attraverso una modalità di realizzazione degli interventi capaci di sostenere il ruolo sociale della famiglia e di rispondere in modo appropriato ai diversi bisogni dei suoi componenti.

Il sistema delle politiche sociali e sociosanitarie deve valorizzare e sostenere i compiti già abitualmente svolti dalla famiglia offrendole una rete di supporto e di aiuto in chiave sussidiaria.

I servizi e gli interventi devono rivolgersi, in particolare, ai momenti di maggiore fragilità familiare garantendo una risposta ai bisogni di ascolto, di orientamento, di cura e di presa in carico.

La difficoltà evidenziata dalle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico nel gestire la complessità della quotidianità, afferisce principalmente a due aree di criticità:

- la solitudine delle famiglie nell’orientarsi nella rete dei Servizi;

- la frammentazione dei servizi stessi.

Emerge, così, la necessità di strutturare percorsi unitari e non frammentati, funzionali alla realizzazione di una presa in carico globale sia del soggetto affetto da disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico che della sua famiglia, finalizzati a rispondere ai reali bisogni educativi/scolastici, di socializzazione e di inclusione sociale che emergono lungo l'intero periodo evolutivo e nell'età adulta.

I beneficiari dei percorsi di Case Management devono essere residenti nel territorio afferente ad ATS Insubria.

MODALITA' E DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

A fronte dell'analisi a livello territoriale del bisogno espresso dalle famiglie, in ottemperanza a quanto richiesto da Regione Lombardia attraverso la D.G.R. 392/13, ATS Insubria garantisce ed espleta una funzione specifica di governance e coordinamento del Case Management a favore delle famiglie e dei loro componenti affetti da disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico.

In ottemperanza alla D.G.R. 2672 del 16/12/2019 "*Determinazioni in ordine del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020*", al fine di dare continuità agli interventi ad oggi garantiti agli utenti ed alle loro famiglie, ATS Insubria propone anche per l'anno corrente il modello del Piano Partecipato secondo le modalità già attuate nell'anno 2019.

Le azioni e le prestazioni di Case Management sono le seguenti:

- informazione, orientamento e accompagnamento della famiglia e della persona con disabilità;
- raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi;
- consulenza alle famiglie ed agli operatori della rete dei servizi territoriali, sociali e sociosanitari, per la disabilità;
- sostegno alle relazioni familiari;
- messa a disposizione di spazi/operatori per favorire l'incontro delle famiglie, lo scambio di esperienze, il reciproco aiuto;
- predisposizione del Progetto Individuale in cui vengono prefigurati gli interventi da garantirsi attraverso la rete dei servizi alla persona disabile ed alla sua famiglia.

COSTITUZIONE DEL PIANO PARTECIPATO

Nel rispetto della DGR 392/2013, al fine di riconfermare ed approvare il modello del Piano Partecipato per l'anno 2020, ATS Insubria ha costituito un tavolo di lavoro coinvolgendo gli Enti Gestori già operanti nell'erogazione delle azioni del Piano Partecipato per l'anno precedente.

Il nuovo Piano Partecipato formalizzato nella sua versione definitiva sarà operativo solo successivamente alla condivisione e all'accettazione da parte di tutti gli Enti coinvolti.

Qualora Regione Lombardia dovesse emanare nuove disposizioni/approvazioni, relative anche allo stanziamento del budget annuale per la progettazione degli

interventi ex. DGR 392/2013, il Piano potrebbe essere passibile di eventuali revisioni successive, sempre comunque condivise con gli Enti coinvolti.

La validità del Piano Partecipato è annuale, da gennaio a dicembre 2020, fatto salvo nuove indicazioni da parte di Regione Lombardia per l'avvio della stabilizzazione.

In caso di cessazione dell'attività, l'Ente Gestore dovrà comunicarla ad ATS Insubria con preavviso di almeno n. 30 giorni, garantendo comunque la continuità della presa in carico del beneficiario per tale periodo.

DEFINIZIONE DELLA MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE SINGOLE AZIONI E DI COORDINAMENTO DELL'INTERVENTO DI CASE MANAGEMENT

Il coordinamento delle azioni di Case Management e la Governance di sistema assunte dalla Direzione Sociosanitaria di ATS Insubria sono così specificate:

AZIONE 1	
Informazione, orientamento e accompagnamento della famiglia e della persona con disabilità	
OPERATORI	Medico e/o psicologo e/o pedagogista e/o assistente sociale e/o educatore.
OBIETTIVO	Fornire un'informazione mirata ed approfondita sulla domanda formulata dalla persona con disabilità o da chi lo rappresenta giuridicamente.
ATTIVITA' PREVISTE	Ascolto, lettura, elaborazione delle richieste e formulazione di risposte mirate
OBIETTIVO	Orientare nella scelta dell'intervento ritenuto più efficace.
ATTIVITA' PREVISTE	Lettura e approfondimento della richiesta. Formulazione di ipotesi di lavoro che meglio possono rispondere al bisogno espresso tenendo presente le risorse personali e territoriali.
OBIETTIVO	Accompagnare la persona con disabilità o la sua famiglia e sviluppare capacità relazionali all'interno del tessuto sociale.
ATTIVITA' PREVISTE	Verifica della situazione attraverso un lavoro diretto con la famiglia o la persona disabile per "fare insieme" parti del percorso sostenendola nei contatti diretti con la rete territoriale e le istituzioni.
MODALITA' EROGAZIONE	Monte ore: 8 ore (comprehensive di tutti gli interventi necessari per fornire una prestazione completa: colloqui su appuntamento, telefonici, contatti via e-mail, accompagnamento ad incontri, lavoro di rete, stesura di report o relazioni, ricerca ed elaborazione di materiale informativo da fornire alla famiglia). La sede degli incontri potrà essere definita in funzione delle esigenze legate alla singola situazione.
VALORE VOUCHER	Valore complessivo del Voucher € 200,00.



AZIONE 2	
Consulenza alle famiglie e agli operatori dei servizi territoriali, sociali e socio-sanitari per la disabilità	
OPERATORI	Medico e/o psicologo e/o pedagogo e/o assistente sociale e/o educatore.
OBIETTIVO	Rafforzare le capacità di accogliere i bisogni specifici del minore/adulto. Individuare strategie educative e linee di lavoro condivise per favorire i processi adattivi del minore/adulto disabile e la sua capacità di espressione e comunicazione.
ATTIVITA' PREVISTE	Incontri periodici con gli operatori territoriali che hanno in carico il caso, colloqui con i genitori, gli insegnanti, gli educatori, i colleghi, anche in presenza della famiglia, per favorire lo scambio di informazioni e definire interventi adeguati e condivisi. Osservazione e supervisione a domicilio, a scuola, presso i servizi/le unità di offerta frequentate o nell'ambito lavorativo.
MODALITA' EROGAZIONE	Monte ore: 10 ore (comprehensive di eventuali spostamenti dell'operatore, stesura di report, preparazione di relazioni o materiale specifico, colloqui su appuntamento, telefonici, contatti via e-mail). La sede degli incontri potrà essere definita sulla base delle esigenze legate alla singola situazione.
VALORE VOUCHER	Valore complessivo del Voucher € 350,00.

AZIONE 3	
Sostegno alle relazioni familiari	
OPERATORI	Medico e/o psicologo e/o pedagogo e/o assistente sociale e/o educatore.
OBIETTIVO	Supportare le famiglie nella formulazione ed attuazione del percorso di presa in carico della situazione e di predisposizione ed attuazione del Progetto Individuale.
ATTIVITA' PREVISTE	Attività di ascolto e sostegno psico-sociale rivolto ai genitori e/o alla famiglia allargata, per consentire loro di affrontare consapevolmente la ricerca di nuovi equilibri volti alla condivisione, formulazione ed attuazione del percorso di presa in carico della situazione e di predisposizione ed attuazione del Progetto Individuale.
MODALITA' EROGAZIONE	Monte ore: 10 ore (comprehensive di eventuali spostamenti dell'operatore, stesura di report, preparazione di relazioni o materiale specifico, colloqui su appuntamento, telefonici, contatti via e-mail). La sede degli incontri potrà essere definita sulla base delle esigenze legate alla singola situazione.
VALORE VOUCHER	Valore complessivo del Voucher € 250,00.



AZIONE 4	
Incontro periodico di gruppo	
OPERATORI	Medico e/o psicologo e/o pedagogo e/o assistente sociale e/o educatore (almeno due operatori copresenti).
OBIETTIVO	Promuovere percorsi di gruppo per facilitare la condivisione e lo scambio di esperienze tra i partecipanti.
ATTIVITA' PREVISTE	Attività di confronto per favorire il miglioramento delle competenze relazionali ed educative.
MODALITA' EROGAZIONE	Gruppo con minimo 6 e massimo 12 partecipanti condotto da 2 operatori in copresenza. Ogni gruppo è strutturato in 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno.
VALORE VOUCHER	Valore del Voucher € 1.000,00.

A) MODALITA' ATTUATIVA DI PRESA IN CARICO DEI NUOVI UTENTI E GESTIONE DEL CASO

La richiesta per poter usufruire degli interventi di Case Management può essere inoltrata dal soggetto disabile o da chi lo rappresenta giuridicamente, dal MMG/PDF, dal medico specialista che lo ha in carico o dagli operatori dei servizi territoriali competenti.

Per procedere con l'avvio dell'eventuale presa in carico del soggetto fragile richiedente gli interventi, occorre contattare telefonicamente la segreteria della UOC Monitoraggio dei percorsi sociosanitari integrati al numero 0332/277359, nelle fasce orarie di seguito indicate:

GIORNO	ORARIO	
da lunedì a giovedì	dalle 10:00 alle 12:00	dalle 14:00 alle 16:00
venerdì	dalle 10:00 alle 12:00	

La segreteria, previa conferma dell'esistenza di diagnosi "*Disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico*" o equipollente effettuata da un medico specialista di struttura pubblica o provata accreditata, fissa un appuntamento per il colloquio con le Assistenti Sociali in una delle due sedi territoriali afferenti ad ATS Insubria, secondo i giorni e gli orari stabiliti:

SEDE TERRITORIALE DI VARESE	GIORNO	ORARIO
Via O. Rossi n° 9 Padiglione G.B. Monteggia, piano terra stanza 11	martedì	dalle 10:00 alle 12:00
	giovedì	dalle 13:00 alle 16:00

SEDE TERRITORIALE DI COMO	GIORNO	ORARIO
Via Pessina – 3° piano – Ala A	martedì	dalle 08:30 alle 12:30
	giovedì	dalle 08:30 alle 12:30

Durante il colloquio, l'Assistente Sociale ed, eventualmente, il Medico/Psicologo di ATS Insubria, prenderà visione della documentazione attestante la presenza dei requisiti richiesti per la presa in carico e, valutata l'appropriatezza documentale, procederà alla valutazione del bisogno dell'utente o della sua famiglia per determinare le azioni e gli interventi di Case Management idonei.

Congiuntamente al richiedente l'intervento, verrà individuato, tra i firmatari del Piano Partecipato, l'Ente Gestore che porrà in essere gli interventi definiti.

In caso di disponibilità da parte dell'Ente Gestore scelto, l'Assistente Sociale predisporrà il progetto individuale nel quale saranno declinate le azioni da garantire alla persona/famiglia attinenti l'intervento di Case Management.

Contestualmente al colloquio, si acquisiranno le firme per il consenso al trattamento dei dati sensibili e del progetto individualizzato.

Qualora il primo colloquio con il personale di ATS Insubria venga effettuato nella sede territoriale di Como, una copia del Progetto Individualizzato redatto e firmato, dovrà essere inviata alla sede centrale di Varese.

Al fine di meglio definire gli interventi del Piano Partecipato, se necessario, potrà essere previsto un raccordo tra ATS Insubria e i Servizi territoriali.

Si specifica che, qualora se ne valutino l'opportunità e la rispondenza ai bisogni della persona/famiglia, è possibile attivare contestualmente azioni differenti presso uno o più Enti. Non è, invece, possibile attivare contemporaneamente la stessa azione presso più Enti Gestori.

In casi particolari, a seguito di motivazioni condivise con gli operatori ATS Insubria di Varese e secondo modalità concordate, è possibile effettuare il primo colloquio c/o la sede dell'Ente gestore ed a cura dei suoi operatori.

COMPITI DELL'ENTE GESTORE

L'Ente effettuerà le azioni riportate nel Piano Individuale in costante raccordo con gli operatori del Dipartimento PIPSS, rendicontando mensilmente, su specifico modulo, le ore effettuate per singola azione.

Ogni rimodulazione dell'intervento dovrà essere concordata ed approvata dagli operatori del Dipartimento PIPSS – sede territoriale di Varese.

Al termine dell'intervento effettuato, l'Ente Gestore provvederà ad inviare ad ATS Insubria la relazione conclusiva.

Qualora l'Ente Gestore valuti la necessità di attivare ulteriori azioni in favore del beneficiario, dovrà effettuare specifica richiesta inviando l'apposito modulo ad ATS Insubria.

Il rinnovo è valido unicamente previa autorizzazione da parte degli operatori del Dipartimento PIPSS.

L'Ente Gestore è comunque tenuto a mantenere con ATS Insubria un costante raccordo, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione rispetto l'andamento del Progetto Individualizzato.

B) MODALITA' ATTUATIVA DI PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI GIA' IN CARICO ALLA DATA DEL 31.12.2019

L'Ente Gestore potrà rinnovare le azioni in favore degli utenti già in carico al 31.12.2019, inoltrando ad ATS Insubria specifica istanza utilizzando il modulo di "Richiesta Voucher".

AZIONI GARANTITE DAGLI ENTI GESTORI

DENOMINAZIONE ENTE	AZIONE 1	AZIONE 2	AZIONE 3	AZIONE 4
Fondazione Renato Piatti – onlus	X	X	X	X
AIAS Busto "A. Tosi" - onlus	X	X	X	
Fondazione Sacra Famiglia – onlus	X	X	X	
Solidarietà e Servizi	X	X	X	
Il Seme cooperativa sociale - onlus	X	X	X	X
Agres onlus ASD		X	X	
Il Cerchio Colorato – onlus		X	X	
Consorzio Servizi Olgiatese	X	X	X	

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA E QUANTITATIVA DELLE AZIONI EROGATE PER I SOGGETTI GESTORI ADERENTI

ATS Insubria fornisce all'Ente Titolare gli strumenti (file excell regionale) per la rendicontazione economica e quantitativa delle azioni erogate, che deve avvenire a conclusione delle stesse.

Il controllo quantitativo e il rispetto dei principi di contabilizzazione delle prestazioni rese vengono verificati mediante l'adeguatezza della scheda di rendicontazione.

I costi gestionali sono contabilizzati in un'ottica di voucherizzazione delle prestazioni.

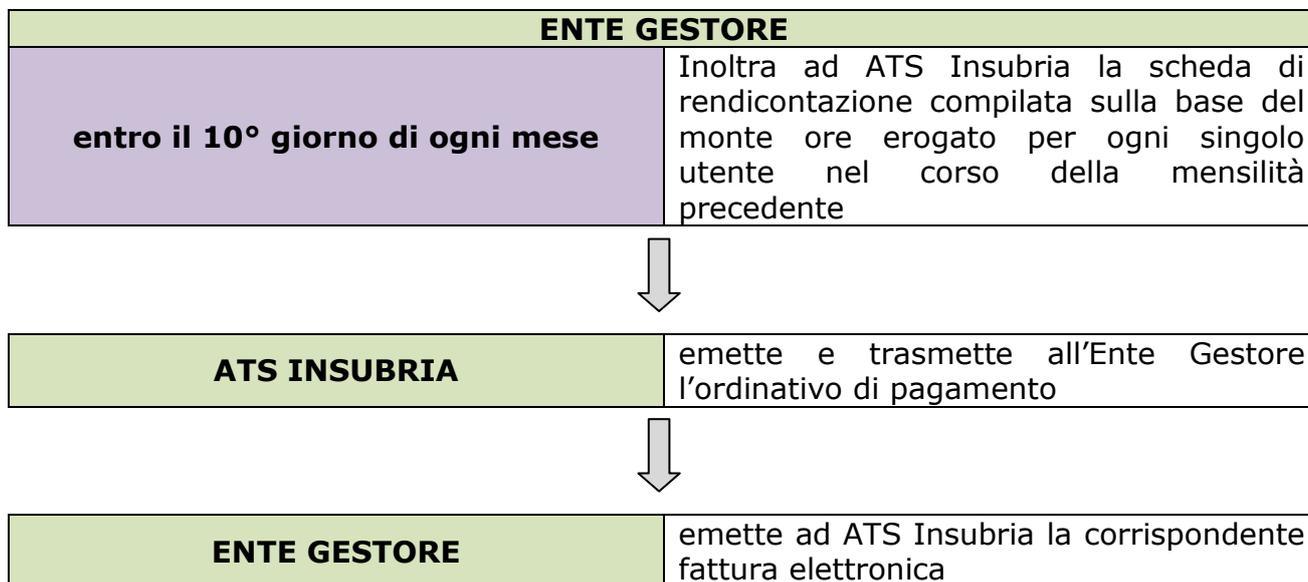
Qualora l'Ente Gestore non erogasse l'intero monte ore previsto nel Piano Individualizzato, è possibile contabilizzare unicamente le ore effettivamente rese, giustificando la mancata corrispondenza a quanto prestabilito.

Di seguito il format della scheda di rendicontazione per le diverse azioni

La seguente scheda dev'essere compilata a cura dell'ente beneficiario del contributo per i progetti presentati nelle seguenti aree:																
E- CASE MANAGEMENT AI SENSI DELLA DGR 392/2013										Prestazioni erogate (n. ore)						
Codice AT S	Ente gestore	Codice strutturale (solo per UDO della rete sociosanitaria tradizionale)	Periodo di rendicontazione (specificare il mese)	Nome	Cognome	C F	Data di presa in carico	Importo fatturato dal Gestore	Informazione, orientamento, accompagnamento :n.ore	Consulenza alla famiglia a:n.ore	Consulenza a operatori della scuola : n.ore	Consulenza a operatori dei servizi sociosanitari/sociali :n.ore	Sostegno alle relazioni familiari: n.ore	Attività di mutuoaiuto: n.ore	Valutazione: n.ore	Progettazione :n.ore



Le modalità di compilazione e le tempistiche di presentazione della scheda di rendicontazione economica sono le seguenti:



OBBLIGHI INFORMATIVI E DI COMPORTAMENTO

L'Agenzia e l'Ente si impegnano ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta l'osservanza dei precetti in materia di Codice dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e Codice di Comportamento aziendale (Deliberazione n. 129 del 15.03.2018), in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190, Piano triennale di prevenzione della corruzione) nonché rispetto degli obblighi di pubblicazione e di accesso civico generalizzato, limitatamente ai dati ed ai documenti inerenti l'attività di pubblico interesse (Art. 2-bis, comma 3, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Linee Guida ANAC n. 1134/2017).

L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere il contenuto dei predetti precetti normativi e regolamentari, pubblicati e consultabili in Amministrazione Trasparente attraverso i seguenti percorsi: Disposizioni Generali/Atti Generali/Codice disciplinare e codice di condotta; Disposizioni Generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. In tal senso, l'Ente si impegna a consultare il sito di ATS Insubria periodicamente, viceversa, l'Agenzia ne curerà l'aggiornamento.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, se attribuiti a dipendenti dell'Agenzia, la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale nonché il diritto al risarcimento di ogni conseguente danno, se attribuiti all'Ente.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente accordo sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente
Varese,
prot.
class.

**IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
ATS INSUBRIA
Dott.ssa E. Poncato**

**I LEGALI RAPPRESENTANTI DEI
SOGGETTI GESTORI ADERENTI AL
PIANO**

SOLIDARIETA' E SERVIZI COOPERATIVA
SOCIALE
Giacomo Borghi

AGRES ONLUS ASD
Paola Brasca

FONDAZIONE RENATO PIATTI ONLUS
Cesarina del Vecchio

AIAS BUSTO ARSIZIO ONLUS A. TOSI
Bruno Ceccuzzi

FONDAZIONE ISTITUTO SACRA FAMIGLIA
Don Marco Bove

IL SEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Enrico Aspesi

IL CERCHIO COLORATO COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS
Sara Sambrotta

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI
DELL'OLGIATESE
Vinicio Cannizzaro
